

Codice scheda: ASC A4500167 (Microscheda: 3885E2/5)

Luogo e data: TORINO - 28/10/1885

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: CERRUTI FRANCESCO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con gli Ispettori

Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto

Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Ringraziamento e corrispondenza al Signore. Preghiere ben fatte da tutti. Siano sistemati regolarmente i conti con le case salesiane. Giudiziosa economia; si eviti il superfluo.

Torino, 28 ottobre 1885

Carissimo Don Cerruti

Il nuovo anno scolastico è cominciato; ringraziamo di cuore il Signore dei benefici che si compiacque largire a noi ed ai nostri allievi nel corso delle vacanze e dimostriamogli la nostra riconoscenza con l'accingerci con nuova lena alle nostre occupazioni.

Vediamo che il Signore nella sua bontà vuol servirsi anche di noi per fare un po' di bene nella civile società e nella Chiesa; ebbene consideriamoci tutti come strumenti nelle sue sante mani, e ciascuno nella sua cerchia faccia quanto può per corrispondere alla sua volontà con amorevole e diligente disimpegno delle proprie occupazioni.

Una cosa poi che si desidera venga inculcata a tutti i Direttori, Maestri, assistenti e a tutti i Superiori in generale si è il modo di pregare. Le nostre regole raccomandano nella recita delle preghiere e dei divini Uffici la compostezza della persona, la pronunzia chiara, divota e distinta delle parole. Or bene converrà che da noi si dia l'esempio, e sia in privato sia in pubblico, si faccia primieramente bene il segno della Santa Croce e poi si dicano le preghiere con sentimento di pietà, con divoto contegno e pronunciando chiaramente le parole e ben distinguendole l'una dall'altra. Così si dicano pure le preghiere brevi, che soglionsi fare prima e dopo il cibo, prima e dopo le ordinarie azioni. Quanto fa pena sentire talvolta il Superiore, il Maestro, l'Assistente dire quell'Actiones, o quel Veni, Sancte Spiritus ingarbugliato, frettoloso in guisa da non sapersi quasi distinguere qual preghiera si dica! I Direttori specialmente devono farsi un dovere per far recitare dai Maestri e dagli assistenti tali preghiere col dovuto

decoro e divozione.

Sarà questo un mezzo molto efficace per attirare le divine benedizioni sopra la propria Casa. Epperò comunica quanto sopra ai tuoi Direttori nella circolare di questo mese con raccomandazione di leggerlo ai propri dipendenti.

1. Favorisci intanto notificarmi quante Messe sonosi celebrate in codesta Ispettoria in Agosto, Settembre ed Ottobre a conto dell'Oratorio.

2. Quante ce ne assegnate da far celebrare.

3. Procura che nella prima quindicina del mese prossimo si dia l'esame dei Chierici nelle varie case della tua Ispettoria, se il Sig. Don Durando non disporrà diversamente.

4. Così pure disponi che il più presto si faccia il triduo d'inaugurazione dell'anno.

5. Bisognerà che quest'anno ci adoperiamo affinché siano sempre regolarmente sistemati i conti tra le varie Case Salesiane. Perciò dando commissioni per lavori o provviste sarà bene mandare insieme l'approssimativo ammontare delle somme necessarie, riserbandosi a fare il saldo quando arrivi la fattura od il conto trimestrale.

6. I collegi che hanno ancora dei debiti arretrati verso l'Oratorio o verso altra casa, mettano tutto l'impegno per finirla di soddisfarli. Da questa buona pratica nasceranno molti vantaggi per le nostre Case.

7. Si raccomandi ai Direttori di adoperarsi perché si osservi nella propria Casa una giudiziosa economia. Non si pretende che si abbia a stentare nel vitto od in altro, no; ma risparmiare quanto si può nelle costruzioni, negli abiti, nei lumi, nei combustibili, nei viaggi e simili, e che specialmente si abolisca quanto può avere apparenza di lusso e di superfluità.

Questa casa è caldamente raccomandata dal Sig. Don Bosco.

Facciamo coraggio ed attendiamo con sollecitudine ai nostri doveri ed alle opere di carità e di religione, pensando che sarà il Signore stesso la nostra ricompensa.

Gradisci coi miei i cordiali saluti dal caro Don Bosco, che sta discretamente bene, favorisci estenderli ai tuoi Direttori e credimi sempre

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

P. S. Abbiám ricevuto le L. 2000 e registrate a credito di Varazze. Va tanto bene quanto ci riferisci della visita alle varie tue case. Deo gratias. Arrivederci a presto.

ORATORIO

di

San Francesco di Sales

Torino, Via Cottolengo, N. 32

-285-

(Chi desidera la lettera francese, fa-
risca unire francobolli occorrenti.)

Carissimo D. Ferruti

Alti 23 Ottobre 1885

Il nuovo anno scolastico è cominciato; ringraziamo
di cuore il Signore dei tempi che si compiacque lar-
gire a noi ed ai nostri allievi nel corso delle vacanze
e dimostriamogli la nostra riconoscenza coll'acingerci
con nuova lena alle nostre occupazioni.

Vediamo che il Signore nella sua bontà vuol
servirsi anche di noi per fare un po' di bene nella
civile società e nella Chiesa; ebbene consideriamoci
tutti come strumenti nelle sue sante mani, e ciascuno
nella sua cerchia faccia quanto può per corrispondere
alla sua volontà con amorevole e diligente disimpegno
delle proprie occupazioni.

Una cosa poi che si desidera venga inculcata
a tutti i Direttori, Maestri, assistenti e a tutti i Sa-
pienti in generale si è il modo di pregare. Le nostre
Voci raccomandano nella recita delle preghiere e dei di-

vini ~~difficili~~ la semplicità della persona, la pronunzia
chiara, divota e distinta delle parole. Or bene converrà
che da noi si dia l'esempio e sia in privato sia in
pubblico, si faccia principalmente bene il segno della
S. Croce e poi si dicano le preghiere con sentimento
di patria, con devoto contegno e pronunciando chiara-
mente le parole e ben distinguendole l'una dall'altra.
~~non~~ Così si dicano le preghiere brevi, che soglionsi fare
prima e dopo il cibo, prima e dopo le ordinarie oc-
cupazioni. Quanto fa pena sentire talvolta il Su-
periore, il Maestro, l'assistente dire quell' Agnus Dei, o
quel Veni, Sancte Spiritus ingarbugliato, frettoloso
in guisa da non sapersi quasi distinguere qual pre-
ghiera si dica! I Direttori specialmente devono farsi
un dovere per far recitare dai Maestri e dagli assi-
stenti tali preghiere col dovuto decoro e divozione.

Sarà questo un mezzo molto efficace per attirare le
divine benedizioni sopra la propria Casa. Epperò co-
munica quanto sopra ai tuoi Direttori nella circolare
di questo mese con raccomandazione di leggerlo ai propri

532885 3885 E 2

532885 3885 E 3

dipendenti.

- 1.^o Favorisci intanto notificarmi quante Messe, sono state celebrate in codesta Ispezione in agosto, settembre ed ottobre a conto dell'Oratorio.
- 2.^o Quante ce ne sia speso da far celebrare.
- 3.^o Procura che nella prima quindicina del mese prossimo si dia l'esame dei Chierici nelle varie cose della tua Ispezione, se il Sig. D. Durando non disporrà diversamente.
- 4.^o Così pure disponi che il più presto si faccia il tri- duo d'inaugurazione dell'anno.
- 5.^o Bisognerà che quest'anno ci adoperiamo affinché sieno sempre regolarmente sistemati i conti tra le varie Case Salesiane. Perciò dando commissioni per lavori o provviste sarà bene mandare insieme l'approssimativo ammontare delle somme necessarie, riservandosi a fare il saldo quando uscirà la fattura od il conto trimestrale.
- 6.^o Il collegio che ha cominciato a dar debito di rendite verso l'Oratorio verso altre Case, mettano tutto l'impegno per farli sottoscrivere. Da questa buona pratica nasceranno molti vantaggi per le nostre Case.

63 2885 3885 E 4

7.^o Si raccomandi ai Direttori di adoperarsi perché si operi nella propria Casa una giudiziosa economia. Non si pretende che si abbia a stentare nel vitto od in altro, no; ma risparmiare quanto si può nelle costruzioni, negli abiti, nei lumi, nei combustibili, nei viaggi e simili, e che specialmente si abolisca quanto può avere apparenza di lusso e di superfluità. Questa cosa è caldamente raccomandata dal Sig. D. Bosco. Facciamo coraggio ed attendiamo con sollecitudine ai nostri doveri ed alle opere di carità e di religione, pensando che sarà il Signore stesso la nostra ricompensa.

Gratisci coi miei cordiali saluti dal caro D. Bosco, che sta discretamente bene, favorisci estenderli alli tuoi Direttori e credimi sempre.

Tuo Affmo in G. e M.

Sac. Michele Rua

1.1. Abbinum ricevuto di L. 2000 e registrato a credito. Varappa. Va tanto bene quanto ci riferis di Della Xiseta alle varie tue case. Deo gratias. A rinderci presto.

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

63 2885 3885 E 5